

Bedizzole

informa

dicembre 2019

***Buon anno
nuovo a tutta la
cittadinanza!***

Numero 3 - dicembre 2019 - Reg. Tribunale di Brescia N. 37/2005 del 22.10.2005 - Dir. Resp. Giovanni Cottini - Editore: Comune di Bedizzole - Stampa: Fotolito Moggio s.r.l.

Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale di Bedizzole

Indice

- 2 Editoriale del Sindaco
- 3 Cos'è la Bedizzole marching band?
- 4 Quiz: perché l'immondizia viene gettata dove capita?"
- 6 Indagine sulla qualità dell'aria a Bedizzole
Le opere pubbliche tra vecchio e nuovo anno
- 8 Essere cittadini consapevoli
- 10 Il significato del 25 novembre
- 12 La nuova commissione alle Pari Opportunità
- 13 Bilancio, partecipazione - proposte
- 14 Protezione Civile
- 15 Gruppi Consiliari



Editoriale del Sindaco

Il nuovo anno è spesso occasione di propositi rivolti al futuro: voglio pertanto cogliere l'opportunità di stimolare una riflessione riguardo ai temi centrali della partecipazione attiva della cittadinanza alla cura, alla gestione e alla rigenerazione del nostro territorio.

Già da qualche anno abbiamo attivato nuovi luoghi di confronto e ascolto con i cittadini. Le assemblee di frazione svoltesi nell'ultimo mese sono state l'ultimo esempio di un sano e produttivo incontro tra cittadini e Amministrazione. Accanto a queste, nei prossimi mesi saranno avviate iniziative e progetti unitamente ai portavoce di frazione nominati e alla neo insediata commissione di studio per il bilancio partecipativo, orientata a destinare risorse economiche per soddisfare gradualmente i bisogni espressi da una frazione o da una contrada. La Consulta Giovani, la Commissione Pari opportunità, il Consiglio Comunale dei Ragazzi: anche questi sono alcuni dei progetti di partecipazione riusciti grazie alla mobilitazione di cittadini attivi nella comunità. A tutto questo si aggiunge il vivace associazionismo che caratterizza Bedizzole. Senza questi supporti, che abbiamo cercato di strutturare o rafforzare negli anni, sarebbe impossibile impostare un'amministrazione inclusiva e orientata all'ascolto.

Dobbiamo uscire dalla logica che esista una netta divisione tra amministratori e amministrati e che i cittadini siano solo utenti passivi. L'origine etimologica della parola Comune si pensa possa essere dal latino "cum munus" indicante l'azione del dono, dello svolgere un compito insieme. Mi piace pensare che per

amministrare un Comune sia doveroso restituire alla parola questo particolare significato e intraprendere azioni e percorsi di una amministrazione aperta, partecipata e condivisa. L'amministrazione condivisa e la partecipazione sono anche declinabili nella cura e nella manutenzione del nostro territorio, in cui il coinvolgimento attivo della cittadinanza è spesso rivolto a spazi e beni capaci di creare comunità e aggregativi.

Cittadini attivi significa quindi - in quel senso - attivarsi anche semplicemente per segnalare guasti, malfunzionamenti o manutenzioni necessarie.

Il palo dell'illuminazione pubblica (identificato da un numero a quattro cifre) non funzionante, taglio del verde pubblico, cassonetti guasti: una semplice segnalazione, anche attraverso il numero WhatsApp del Comune, può accelerare in maniera importante gli interventi, proprio perché non esiste migliore sentinella sul territorio del cittadino che quotidianamente lo vive. In un'ottica partecipata, anche con la preziosa collaborazione del progetto Legami Leali, stiamo avviando percorsi di amministrazione condivisa per la sottoscrizione di parti di collaborazione anche per la gestione e la cura di spazi urbani: pulizia di aiuole e verde, piccole manutenzioni. Sono tutti momenti di attenzione e amore per offrire insieme le energie di Comune e cittadini e per rafforzare i legami e le relazioni della nostra comunità.

Con questo auspicio e con questa visione di amministrazione condivisa, auguro a tutti voi un felice anno nuovo. ■

COS'È LA BEDIZZOLE MARCHING BAND?

Avete presente quel gruppo bandistico che sfila durante alcune manifestazioni pubbliche a Bedizzole? Quel gruppo che suona a Natale dopo la messa di mezzanotte? Ecco, se avete visto questa "banda" suonare allora vuol dire che avete avuto modo di conoscere la **Bedizzole Marching Band**, o meglio: avete avuto l'occasione di vedere la Bedizzole Marching Band svolgere un'attività che rappresenta solo un quarto di quelle che sono tutte le attività di cui la Marching solitamente si occupa. La Bedizzole Marching Band infatti è un gruppo formato da giovani musicisti e color guard ("ballerine"), il quale diviene il protagonista di eventi nazionali ed internazionali, di sagre, di feste musicali e non, manifestazioni alle quali la Marching viene costantemente invitata sia sul territorio italiano, ma anche su quello internazionale. L'estate scorsa, per esempio, è stata chiamata al Festival Internazionale del Teatro di Strada a Bucarest (B-Fit in the Street), grande evento europeo che ha consentito al gruppo di vivere un'esperienza fantastica effettuando bellissime performance nella capitale della Romania. Ovviamente va ricordato che fare Marching Band è un modo diverso di fare musica, è un qualcosa che coin-

volge la totalità della persona: richiede impegno, pazienza, perseveranza, ma, allo stesso tempo, fare marching band è divertimento, è sentirsi parte di un gruppo, è condividere emozioni e passioni, è imparare ad essere una persona attiva, suonando, cantando e ballando.

A oggi vogliamo inoltre ricordare che la Bedizzole Marching Band presenta un organico formato da persone giovani, tra cui: il presidente Matteo Rebecchi, il drum major Laura Alberti e il band director Nicola Orsato. Va infine sottolineato che la Bedizzole Marching Band vanta anche di una fantastica Accademia Musicale Comunale, aperta a tutti, bambini ed adulti, con diversi e molteplici corsi di musica che permettono di imparare a suonare uno strumento musicale (come tromba, sax, flauto, clarinetto, mellaphone, flicorno baritono, batteria, pianoforte, chitarra ecc), a cantare e a ballare con il nostro gruppo di ragazze color guard. Per qualsiasi informazione consultate il nostro **sito internet** www.bedizzolemarchingband.com, le nostre pagine sui social o **scrivete alla mail:** rebecchi.matteo95@gmail.com. Vi aspettiamo numerosi a suonare e a marciare insieme a noi!!! Ricordate sempre il nostro motto: **UNA BANDA, UN SOUND!** ■



PERCHÉ UN "CITTADINO" BUTTA COSÌ QUESTI SACCHI D'IMMONDIZIA?

Giochiamo insieme: scegliete la risposta che vi sembra più giusta!



POSSIBILI RISPOSTE

- 1 Dentro non ci stavano!
- 2 "Buttarli nel cassone è troppo faticoso"
- 3 Ha pensato: "Lo faranno gli spazzini"
- 4 È uno scorretto



POSSIBILI RISPOSTE

- 1 Pensa che dividere i rifiuti sia un lavoro inutile
- 2 Buttare i sacchi così è molto più comodo
- 3 Non ha il contratto d'affitto e quindi è senza chiavetta
- 4 È un idiota



POSSIBILI RISPOSTE

- 1 Non ha voglia di fermarsi al cassonetto: è troppo faticoso!
- 2 Lanciare il sacchetto dello sporco dal finestrino della macchina è un gesto così divertente...
- 3 È arrabbiato con il mondo intero
- 4 È un incivile



POSSIBILI RISPOSTE

- 1 Pensa: "Non sapevo dove trovare un cassonetto"
- 2 "Che palle con questa raccolta differenziata..."
- 3 "Non ho tempo da perdere..."
- 4 È uno st...o



POSSIBILI RISPOSTE

- 1 Il sacchetto non passava dalla calotta
- 2 Si è dimenticato la chiavetta
- 3 Voleva tenere compagnia al sacchetto piccolino
- 4 È un maleducato!



POSSIBILI RISPOSTE

- 1 Ha pensato che un pannello di plastica stia bene vicino al green service
- 2 Non sapeva dove metterlo
- 3 È un cretino

Assessorato Edilizia privata, Urbanistica, Ecologia, Ambiente, Personale
Assessore Flavio Piardi

INDAGINE SULLA QUALITÀ DELL'ARIA A BEDIZZOLE

La società A2A nel 2016 ha presentato un progetto per la costruzione di un impianto per la lavorazione dell'umido da cucina e del verde derivante da orti e giardini. L'impianto produrrebbe fertilizzante compost e biometano. Abbiamo già informato i cittadini di Bedizzole, con il giornale comunale del mese di maggio 2018, di questo progetto. Da allora il procedimento si è fermato a causa della mancata definizione nelle leggi nazionali della qualificazione dei rifiuti. La nostra Amministrazione Comunale, nel frattempo, ha proposto alla Provincia di Brescia e chiesto alla società A2A di svolgere un monitoraggio della qualità dell'aria di Bedizzole prima della realizzazione dell'impianto. Il progetto di monitoraggio è stato elaborato dallo studio Terra, società di fiducia del nostro Comune, tra le più qualificate in Italia sugli studi di impatto ambientale. L'indagine si è conclusa nell'aprile del 2019 con un documento composto da 158 pagine di esami, analisi, valutazioni ambientali e considerazioni normative. La relazione finale, curata dai responsabili dello studio Terra, esprime le seguenti valutazioni:

5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Alla luce di tutto quanto sopra argomentato, in nessuna delle postazioni di misura oggetto del monitoraggio effettuato sono state riscontrate problematiche di rilievo inerenti la qualità dell'aria. Nessun superamento dei limiti è stato registrato per gli inquinanti monitorati in continuo (ossidi di azoto, ossidi di zolfo, monossido di carbonio e ozono). Inoltre, le concentrazioni medie rilevate si sono attestate ben al di sotto delle soglie normative. Anche per i composti rilevati a cadenza settimanale mediante l'ausilio di campionatori passivi (formaldeide, idrogeno solforato e ammoniaca),

i livelli registrati si sono attestati in tutti i casi molto al di sotto delle soglie normative e/o dei livelli di esposizione cautelativi definiti dall'OMS e dall'EPA.

Analogamente, anche per il particolato sottile frazione pm10, non sono state riscontrate criticità. Per la maggior parte della durata del monitoraggio (nel 75% dei giorni), infatti, le medie giornaliere registrate hanno rispettato il limite normativo corrispondente (50 g/mc) e si sono attestate al di sotto del limite annuo per la protezione della salute umana (40 g/mc).

Ebbene, l'aria della pianura padana - purtroppo - non è l'aria più pulita d'Italia, ma questi risultati ci permettono di tirare un sospiro di sollievo.

Anche i precedenti problemi, come il livello di ammoniaca prevista in uscita dall'impianto, sono stati ridimensionati grazie alla prevista applicazione delle migliori tecniche disponibili che ridurranno nei limiti fissati dalla normativa regionale le emissioni di questo inquinante.

Le ultime disposizioni normative contenute nella legge n. 128/2019, entrata in vigore il 3 novembre, hanno chiarito le incertezze sulla qualifica di rifiuto (il cosiddetto *end of waste*) e delegano le Autorità competenti regionali a riprendere i procedimenti che dovranno decidere se autorizzare o meno la realizzazione di impianti quali quello di compostaggio proposto dalla A2A. ■

Assessorato ai Lavori pubblici, patrimonio, Digitalizzazione e Comunicazione
Assessore Luca Gazzola

LE OPERE PUBBLICHE TRA VECCHIO E NUOVO ANNO

Piccole e grandi opere finanziate nel 2019

A cavallo tra due anni, il 2019 e il 2020, si sovrappongono interventi da concludersi e nuovi proposti e programmi.

Il 2019, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria intensificatisi anche a causa delle numerose piogge, si conclude con impegni di spesa per ristrutturazioni e adeguamenti, in particolare di due locali di proprietà del nostro Comune: la sede dell'associazione COSP e il Co-

mando della Caserma dei Carabinieri.

Per quanto riguarda la **sede del COSP**, deve oggi adeguarsi a alcune prescrizioni di legge per l'adeguamento dei locali, a condizione anche del rinnovo con la convenzione AREU e quindi dell'essenziale e indispensabile continuità del servizio di soccorso. Nel particolare le prescrizioni impongono una separazione dei locali dedicati a uomini e dedicati a donne (dormitori e bagni con docce). Nonostante l'attuale saturazione degli spazi sa-



Il cimitero sarà interessato da importanti lavori di manutenzione straordinaria

ranno quindi indispensabili dei tempestivi lavori, necessari per ricavare un ulteriore dormitorio e un bagno e spostare l'ubicazione dell'attuale ufficio.

L'attuale sede della **stazione dei Carabinieri** di Bedizzole e Calvagese è di proprietà del Comune, a cui spettano gli interventi manutenzione straordinaria. La stazione dei Carabinieri è frequentata come locale di pubblico servizio da molti di noi: oggi risulta poco accogliente e sente su di sé il peso degli anni. Perché i nostri cittadini possano sentirsi ricevuti in un luogo più accogliente e ospitale e perché i Carabinieri possano lavorare in locali più sicuri e funzionali, sarà sostituita l'attuale pavimentazione, cambiate le porte a vetrate, ormai usurate e anche poco sicure. Infine, i locali saranno ritinteggiati. Piccoli/grandi interventi in luoghi pubblici quotidianamente vissuti.

Un'opera assai più consistente interessa il proposito dell'Amministrazione di mettere in sicurezza il percorso pedonale esistente in via Giuseppe Mazzini e formare un nuovo percorso ciclopedonale lungo via Crocette.

Secondo un primo studio di fattibilità, gli interventi sono suddivisibili in diversi lotti che, una volta completati, costituirebbero in definitiva il percorso che, attraversando tutta via Crocette, collegherebbe la pista ciclopedonale che corre lungo la seriola Lonata e via Giuseppe Mazzini (presso la santella di San Rocco).

I lotti sono così suddivisibili:

- la sistemazione della viabilità in Via Mazzini con posa dei pali dissuasori e la regolarizzazione dei parcheggi sul lato sinistro in direzione sud;
- la formazione di un ponte ciclopedonale e di un imbocco di collegamento con percorso esistente a valle della Seriola Lonata;
- il percorso ciclopedonale principale lungo tutta via Crocette;
- la formazione di nuovi posti auto e la sistemazione/continuazione del percorso in Via Cro-

cette, nella parte che precede vicolo Sorsana con, a proseguire, la messa in sicurezza e la creazione di un percorso pedonale protetto all'ingresso della via, dove gli autoveicoli spesso tendono a stringere la curva.

Gli attuali stanziamenti di 160.000€ per gli interventi non saranno sufficienti a completare l'intera opera, ma sicuramente capaci di far prendere forma alle idee progettuali e di realizzare uno più lotti.

Un primo sguardo all'elenco annuale delle opere pubbliche 2020

Il programma triennale delle opere pubbliche prevede invece prevede interventi sopra i 100.000 euro che si prevede di investire particolarmente sulle scuole, su importanti interventi di manutenzione straordinaria del cimitero comunale, sulle asfaltature e la sistemazione di vari tratti stradali e su interventi circa gli arredi urbani (panchine, cestini, fioriere, giochi ecc..) da riparare, sostituire e integrare a causa della loro naturale usura e di atti di vandalismo, con una pianificazione di interventi puntuali sparsi sul territorio comunale, con particolare attenzione ai parchi pubblici.

Rimandando alcuni approfondimenti ai successivi numeri di questo notiziario, in particolare, quanto meno per la loro consistenza economica, meritano di essere specificati gli interventi presso il cimitero comunale e presso le scuole.

Gli interventi sulle strutture scolastiche saranno orientati alla sostituzione dei **serramenti presso la primaria "A. Manzoni"**. Dopo gli interventi dello scorso anno che hanno portato alla sostituzione dei serramenti presso la scuola secondaria di primo grado e la primaria di S. Vito, per l'anno 2020 si prevede la sostituzione dei serramenti della scuola primaria A. Manzoni con nuovi serramenti in PVC, più performanti dal punto di vista energetico ed acustico, in linea con le attuali normative. Un intervento ammontante a circa 200.000 euro e finalizzato a offrire una più sicurezza e meno dispersione termica in locali che ospitano quotidianamente i piccoli bedizzelesi. La manutenzione straordinaria presso il nostro **cimitero comunale** invece è un investimento di 277.000 suddiviso sulle annualità 2019 e 2020. Sarà necessario intervenire particolarmente su parte della pavimentazione dell'area di ingresso, ammalorata da usura e eventi climatici.

Molti avranno anche notato da qualche anno la messa in sicurezza della soletta/marciapiede nella parte bassa del vecchio cimitero, una struttura che anni fa ha subito un cedimento e che prossimamente, dovrà essere definitivamente sistemata.

Una parte ragguardevole e significativa degli investimenti sarà anche destinata alla manutenzione delle guaine, il cui deterioramento e/o totale assenza causa infiltrazioni sulla copertura dei loculi e sui camminamenti degli interrati. Infine un intervento dovrebbe essere anche destinato alla pulizia dei marmi della parte monumentale. ■

Assessorato ai Lavori pubblici, patrimonio, Digitalizzazione e Comunicazione
Assessore Luca Gazzola



Partiti i lavori presso il centro medico "Ippocrate"

Cantiere aperto al Centro Medico

Per chi nello scorso mese ha guardato con curiosità i ponteggi presso il centro medico "Ippocrate", si ricorda che gli interventi fanno parte di un programma di efficientamento energetico finanziato dal decreto legge 34/2019. Le opere complessivamente sono indirizzate a migliorare la coibentazione di alcuni locali con la formazione di un isolamento termico edile ("cappotto"), sostituire l'illuminazione interna con una nuova illuminazione a led, installare un unico e efficiente generatore di acqua calda.

Assessorato alla Pubblica Istruzione, Cultura e Partecipazione
Assessore Rosangela Comini

ESSERE CITTADINI CONSAPEVOLI



Foto 1: Dal libro "Nel cuore dei diritti", edito dalla Fondazione PInaC. - Il diritto di ricevere informazioni corrette (Pat, 6 anni, Australia)

Foto2: Dal libro "Nel cuore dei diritti", edito dalla Fondazione PInaC. - Il diritto al gioco (Siva, 12 anni, India)

Non c'è nulla di più bello e gratificante che agire pensando che quanto succede nel mondo che ci circonda "ci riguarda".

È questo l'atteggiamento che i ragazzi e le ragazze del Consiglio Comunale dei Ragazzi evidenziano quando interpretando il loro ruolo: discutono, propongono, chiedono, lanciano idee e... sogni. Con questa riflessione voglio rendere onore a loro, che guardano al futuro con speranza, ottimismo, impegno, che desiderano essere cittadini attivi.

In occasione dell'importante discussione avuta il 20 novembre per il trentesimo anniversario della "CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA" sono emerse proposte, domande molto interessanti e una particolare consapevolezza dei diritti che li riguardano.

Cosa chiedono a noi adulti e quali sono i doveri e le responsabilità degli adulti?

Dò la parola a Madre Teresa di Calcutta: "Chiedo un luogo sicuro dove posso giocare/chiedo un sorriso di chi sa amare/chiedo il diritto di essere bambino/di essere speranza di un mondo migliore/chiedo una scuola dove posso imparare/chiedo di poter crescere come persona./ Sarà che posso contare su di te?".

E aggiungo a questo appello una frase che Tobia, uno dei nostri consiglieri ha scritto: "in questo consiglio non dobbiamo imitare gli adulti, ma fare quello che noi ragazzi sappiamo fare per poter stare sempre meglio insieme e condividere le nostre passioni per il gioco, lo sport, la natura aiutando gli adulti a capire i nostri bisogni".

Una delle richieste che, con maggior forza, vengono dai ragazzi è "che desiderano essere ascoltati". Certo prima dobbiamo noi adulti allenarci all'ascolto anche tra di noi e poi credere nelle loro richieste, affrontare il portato di semplicità e passione che mettono nel presentarle e nel credere che... noi adulti possiamo aiutarli.

E quali sono le cose che più li appassionano? Al primo posto la difesa dell'ambiente in cui vivono: sono attente sentinelle ecologiche, attenti a ciò che li circonda: chiedono di mantenere il progetto "PULIRE BEDIZZOLE" con loro come protagonisti insieme agli adulti, esprimono rabbia nei riguardi di chi abbandona i rifiuti in disprezzo al luogo in cui abitano, ma propongono anche di arredare i parchi con più panchine pur consapevoli che spesso vengono rovinare da chi non ama il suo paese; ma anche conoscere la storia del fiume Chiese, gli animali che lo abitano, le piante e le erbe che ne costellano le rive. Una lettura a tutto campo in difesa dell'ambiente, un bisogno di conoscenza e di azione.



Ma vogliono entrare nel merito anche delle istituzioni quando Tommaso chiede un incontro del CCR con il sindaco e la giunta per sapere come funziona il governo di una comunità, cosa possono fare loro.

La scuola è vissuta come luogo di conoscenza e di socializzazione, un ambiente piacevole, aperto al territorio, dove si chiede di insegnare con allegria e Giulia dice "siamo 25 compagni affiatati e felici: ho ascoltato le loro richieste e i loro consigli e oggi sono qui a presentarli", certo ci sono anche critiche, richieste che a noi possono sembrare improponibili, ma con queste ci sfidano e forse... ci fanno entrare nei loro sogni. Abbiamo tutti un bisogno estremo di credere in loro, che ci hanno consegnato sotto forma di poesia questi appelli da condividere. ■

*"Piccoli bambini con piccole mani,
piccoli piedi, piccole orecchie,
non significa che abbiano piccole idee."*

*"È un errore madornale,
una cosa a dir poco sleale
i diritti dei bambini ignorare
ed impedire loro di sognare.
Vietato calpestare i diritti."*

Assessorato ai Servizi Sociali, Pari Opportunità
Assessore Graziella Vedovello

IL SIGNIFICATO DEL 25 NOVEMBRE

Il 25 novembre si è commemorata la giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Il tema è molto importante e riguarda trasversalmente tutte le fasce di età e tutte le famiglie, non solo quelle più fragili e deboli. Crediamo sia fondamentale ricordare queste giornate, ma ancor più sia importante divulgare il rispetto della donna attraverso una cultura del rispetto di genere. Sono molte le azioni che si fanno per cercare di contrastare, a livello locale, questo fenomeno dilagante e tra queste possiamo ricordare il progetto "TESSERE LEGAMI", per l'eliminazione della violenza sulle donne.

Il progetto nasce nel 2014, per volere del Coordinamento Sociale dell'Azienda Consortile Garda sociale, ente che gestisce alcuni dei Servizi Sociali (di cui anche Bedizzole fa parte), il quale si pone l'obiettivo di costituire una rete di contrasto alla violenza nei confronti delle donne.

Il tavolo è andato sempre più allargandosi, includendo figure di formazione in ruoli diversi, che insieme hanno lavorato per affrontare necessità che si sono rivelate molto forti: sensibilizzare la popolazione sul tema, coordinare in maniera il più possibile congiunta servizi sociali e forze dell'ordine per un contrasto efficace e, ancora, prevenire il fenomeno con azioni mirate nelle scuole e nell'intera cittadinanza.

Nel frattempo la Regione Lombardia ha disposto nuove linee guida per la costituzione di reti regionali antiviolenza e ha messo a disposizione fondi per la costituzione di nuove iniziative. A dicembre 2017 è stata approvata la scheda programmatica per la RETE antiviolenza "Tessere Legami", costituita con ente capofila il Comune di Desenzano del Garda, insieme a tutti i Comuni del distretto 11, tra cui Bedizzole, gli Ambiti territoriali Garda, Valle Sabbia, Bassa Bresciana Centrale e Bassa Bresciana Orientale, Prefettura, Questura, Associazioni, Cooperative e Enti territoriali, firmatari del Protocollo d'Intesa per la promozione di strategie condivise volte alla prevenzione e al contrasto della violenza sulle donne e sui minori (di genere e assistita).

Si tratta di un territorio molto vasto, rispetto a quello rappresentato dal tavolo iniziale, territorio che peraltro comprende aree anche più scoperte, in termini di servizi, rispetto a quella del Garda e del Basso Garda. Insomma, le criticità e le sfide non mancano, ma va detto che, grazie al riconoscimento del progetto e al fondo regionale, si è potuto attivare il Centro Antiviolenza Territoriale (del quale qui accanto si pubblica il

depliant esplicativo) e si è potuto garantire il pagamento delle rette per donne e per i loro figli ospitati in casa rifugio per un periodo di 15 giorni (dopo i quali la retta di un'eventuale prosecuzione della permanenza è a carico del Comune di residenza).

I soggetti attuatori della Rete sono: alcuni Comuni (tra cui Bedizzole), l'Associazione Casa delle Donne Onlus per l'avvio e la gestione del Centro Antiviolenza territoriale e il servizio H24, la Cooperativa La Sorgente in qualità di Ente di prima accoglienza / Casa Rifugio convenzionata; le Unità di Pronto Soccorso degli ospedali di DESENZANO – GAVARDO – MANERBIO – MONTICHIARI, le Forze dell'Ordine dell'intero territorio coinvolto, il Centro Antiviolenza Chiare Acque che opera sul territorio da luglio 2018 ed è attivo con un luogo fisico di accesso, istituito presso il Comune di Salò, via Fantoni 86, per 15 ore/settimanali e offre la disponibilità a incontri e colloqui sul territorio presso spazi individuati dai diversi ambiti, l'attivazione del servizio H24 a disposizione di Pronto Soccorso, Servizi Sociali e Forze dell'Ordine (per le emergenze anche al di fuori degli orari di apertura dello sportello), l'attivazione di personale specialistico per attività di consulenza psicologica e legale.

Il tavolo tecnico di coordinamento, in questo periodo ha lavorato per far sì che le linee guida diventassero sempre più buone prassi condivise dai vari nodi di questa Rete. Sono stati fatti corsi di formazione congiunta e trasversale che hanno permesso l'emersione di alcune criticità e al contempo aumentato la consapevolezza dei punti di forza che uniscono i diversi attori della rete.

Sicuramente la stretta collaborazione con i servizi sociali di base, quindi con il servizio sociale comunale, è una parte fondamentale per aiutare le donne che si rivolgono al Centro Antiviolenza. Se una donna che accede al Centro dà l'assenso o è inviata dal Comune di residenza, questa collaborazione non deve mai mancare. Il fatto di coinvolgere i quattro ambiti territoriali, che comprendono 76 Comuni, costituisce pertanto un passo avanti importante nella protezione di donne che subiscono violenza.

Ci sembra interessante evidenziare le prese in carico di quest'anno: dall'1 gennaio al 31 ottobre 2019 Casa delle Donne, che ha in provincia di Brescia tre centri antiviolenza, ha accolto 611 donne.

Nello stesso periodo, al solo centro "Chiare acque" di Salò vi sono state 214 donne prese in carico. L'attività del centro è svolta da operatrici di accoglienza che

mettono a disposizione l'assistenza psicologica e legale per quanto riguarda gli abusi sia in ambito familiare che extra familiare. È fondamentale ricordare che durante gli incontri la donna svolge un ruolo attivo, viene ascoltata, si cerca di dare risposte e supporti pratici positivi, di condividere una strategia comune, affinché essa possa riprendere il controllo della propria vita e soprattutto sia in grado di gestire la propria sicurezza e riprendere coscienza e conoscenza di sé e dell'altro. Tutto ciò avviene attraverso un percorso predefinito, ma che poi si cuce addosso a ogni donna, perché ogni donna è diversa e porta dentro di sé un vissuto esperienziale diverso.

Mi piace dunque ricordare che il servizio sociale c'è,

ed è proprio da qui che si può partire senza timore del giudizio o ancora senza pregiudizio. È importante dunque che una donna, o meglio ogni donna, riconosca e ammetta a sé stessa che sta vivendo una situazione di violenza, ricordando che la responsabilità della violenza è di chi la compie e non di chi la subisce, seppur passivamente.

Infine vorremmo concludere con una riflessione, ossia indicando e ricordando a tutte noi che per uscire dal vicolo stretto della violenza è doveroso sì denunciare, chiedere l'allontanamento da casa, rivolgersi ai servizi sociali comunali e alle forze dell'ordine, coordinando tutte le azioni, ma soprattutto bisogna fare rete, creare quel filo che ci permetta di capire che non siamo sole. ■

CHIARE ACQUE

CENTRO ANTIVIOLENZA

Chi siamo

Siamo donne che mettono a disposizione professionalità e riservatezza per ascoltare, accogliere e sostenere donne in situazioni di violenza



uscire
dalla violenza
è possibile,
non sei sola!

Quando

Lunedì e Mercoledì
dalle 9.00 alle 12.00

Martedì, Giovedì e Venerdì
dalle 14.30 alle 17.30

per colloqui telefonici, fissare appuntamenti o per informazioni.
Fuori dagli orari di apertura è attiva la segreteria telefonica

Cosa offriamo

Ascolto telefonico, colloqui individuali di accoglienza, sostegno psicologico, consulenza legale e gratuito patrocinio, informazioni su servizi e strutture territoriali

Recapiti

Il Centro Antiviolenza Chiare Acque si trova in Via Fantoni 86, Salò (BS)
Numeri: **0365 18702453** o **334 9713199**

Email:
chiareacque.cavsalo@gmail.com

Il numero Nazionale Antiviolenza e Stalking è il **1522 attivo 24h su 24**

In caso di urgenza rivolgiti al Pronto Soccorso o alle Forze dell'Ordine più vicine a te oppure chiama il numero unico d'emergenza **112**

Ci occupiamo

Di donne che subiscono violenza: fisica, psicologica, economica, sessuale e di stalking

Il Centro Antiviolenza Chiare Acque
opera all'interno della Rete Antiviolenza del Garda che comprende i territori:

Bassa Bresciana Centrale (Ambito 9), **Bassa Bresciana Orientale** (Ambito 10), **Garda** (Ambito 11) e della **Valle Sabbia** (Ambito 12).

Il Centro è sostenuto dall'Associazione Casa delle Donne CaD di Brescia ed è finanziato da Regione Lombardia



Sostegno Legale

TUTTE LE
PRESTAZIONI
SONO GRATUITE



Regione Lombardia

Via Fantoni 86 - **Salò** (BS)
tel. 036518702453 - 3349713199

Progetto realizzato nell'ambito dell'accordo di collaborazione sottoscritto con Regione Lombardia per l'attivazione di servizi e iniziative finalizzati al contrasto e alla prevenzione della violenza sulle donne e alla governance delle vittime di violenza (l.r.11/2012).

Assessorato ai Servizi Sociali, Pari Opportunità
Assessore Graziella Vedovello

LA NUOVA COMMISSIONE ALLE PARI OPPORTUNITÀ

Abbiamo avuto il piacere, nello scorso mandato elettorale, di avviare l'istituzione dell'assessorato alle Pari Opportunità e di essere ben coadiuvati dalla Commissione per le Pari Opportunità, che ha dato molto al tema e a tutta la comunità di Bedizzole. A tutte le componenti va il nostro pensiero grato e riconoscente. Con decreto del Sindaco, nel mese di ottobre sono state nominate tutte le componenti della nuova Commissione per le Pari Opportunità, che sarà quindi impegnata a lavorare da qui al 2024.

Le componenti sono: Michela Franceschini, Laura Gatto, Mihaela Gavrilă, Annamaria Lorenzoni, Annalisa Mora, Maria Paola Novelli, Meryem Saaidi, Cristina Torli, Samira Zaki e Susanna Zoccolini

La Commissione ha già lavorato alacremente per commemorare la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza alle donne, che si tiene ogni 25 novembre dal 1999, allestendo la loggia del Comune con sagome di scarpette rosse che invitano alla riflessione, dato che ciascuna porta una scritta sul tema e organizzando due spettacoli: la proiezione del film "Le invisibili", avvenuta lunedì 25, e lo spettacolo teatrale "R- Esistenze", che si tenutosi sabato 30, entrambi presso il salone del Centro Sociale.

Ci preme ricordare che la Commissione porterà a termine l'iniziativa "Sulle vie della parità" e metterà in

campo nuove azioni per promuovere e conoscere la figura della donna all'interno della comunità bedizzolese. A tutte le componenti del gruppo, all'assessore Comini e alla dott.ssa Franca Roberti - che condivide con l'ufficio servizi sociali il supporto alla Commissione - va il mio più sentito augurio di buon lavoro, perché il loro impegno riesca a sollecitare la solidarietà di tutte e di tutti i cittadini, che a Bedizzole non manca, per sconfiggere la piaga della violenza nei confronti delle donne e per ottenere davvero condizioni di parità. Si ringraziano i singoli cittadini e le associazioni che hanno garantito sostegno alle iniziative, offrendo loro prodotti per il buffet di brindisi di buon inizio alla nuova Commissione. ■



UN CONCRETO AIUTO PER I CITTADINI DI BEDIZZOLE

ACQUACHIARA, associazione affiliata AUSER, nasce nel 2005 con lo scopo principale di agevolare il trasporto di persone che necessitano di visite ospedaliere o altri servizi dedicati alla persona. Dall'anno di fondazione a oggi, il gruppo ha attivamente partecipato alla soddisfazione dei reali bisogni dei cittadini di Bedizzole.

Sono moltissime le richieste di anziani o di persone sole che necessitano di essere accompagnate per controlli, visite mediche, terapie e che preferiscono non distogliere i famigliari dai loro impegni lavorativi. L'associazione può "vantare", solo nel 2018, un totale di 70.000 km percorsi, trasportando e aiutando nel disbrigo di pratiche ospedaliere più di 1.800 utenti.

Un servizio che i nostri autisti e addetti all'ufficio volontari svolgono con impegno e passione, con la consapevolezza del prezioso aiuto che porgono gratuitamente. Altra prestazione fornita è quella del prestito gratuito di vari tipi di ausili sanitari (carrozine letti, stampelle, deambulatori).

Siamo un'associazione aperta e sempre alla ricerca di nuovi volontari: chiunque disponga anche solo di qualche ora libera settimanale, sarà il benvenuto.

Il presidente
ANTONINO TRUGLIO

AUSER ACQUACHIARA di BEDIZZOLE
Via Monte Grappa, 9/11, 25081 - Bedizzole
C.F. 93020640178
tel. 030-6872146
orario da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 11:30



Assessorato al Bilancio, Tributi, Azienda speciale, Polizia Locale, Sicurezza
Assessore Giuseppe Berthoud

BILANCIO: PARTECIPAZIONE E PROPOSTE

Il Consiglio comunale di giovedì 28 novembre ha deliberato, con il voto unanime di tutti i consiglieri, la costituzione di una commissione di studio sul "Bilancio partecipativo".

Di cosa si tratta?

L'Amministrazione ha voluto avviare un approfondimento sulle possibilità e sulle opportunità di partecipazione attiva dei cittadini su una parte degli investimenti che vengono annualmente programmati sul territorio di Bedizzole.

Come previsto nel programma elettorale, intendiamo coinvolgere le frazioni e le associazioni nella stesura di piccoli progetti che, se accolti, potranno essere realizzati nel corso dell'anno successivo.

Il percorso è già stato avviato da alcuni anni e i portavoce di frazione vengono periodicamente coinvolti, nei mesi che precedono la presentazione del bilancio di previsione, per raccogliere suggerimenti ed istanze. Tuttavia, i tempi di stesura del bilancio impongono spesso un calendario frenetico di passaggi deliberativi e ciò non agevola una efficace partecipazione dei por-

tavoce di frazione.

Ecco perché intendiamo approfondire con i componenti della Commissione di studio tutte le modalità più utili ed efficaci per agevolare la partecipazione dei cittadini e per consentire alle diverse frazioni di predisporre per tempo le proposte e i progetti riguardanti interventi e piccole opere da realizzare in ogni singola frazione, in quella parte del territorio di Bedizzole che è più vicina ad ognuno di noi, alle nostre famiglie, alle nostre case.

Ascoltare le persone per amministrare meglio vuole essere l'obiettivo prioritario della nostra Amministrazione. Se poi riusciremo ad essere ancora più vicini alle esigenze delle persone, anche sul tema delicato e complesso del bilancio finanziario comunale, cioè della gestione del denaro di tutti i cittadini di Bedizzole, beh... questo avrà certamente il pregio di rendere tutto più concreto e quindi, ci auguriamo, maggiormente apprezzato dai cittadini. ■

Giuseppe Berthoud



Assessorato al Bilancio, Tributi, Azienda speciale, Polizia Locale, Sicurezza
Assessore Giuseppe Berthoud

PROTEZIONE CIVILE

I GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE è attivo sui territori di Lonato del Garda e Bedizzole ed è costituito da circa 31 effettivi, provenienti da entrambi i Comuni. L'iter burocratico per il previsto passaggio da Gruppo Comunale a Intercomunale è ormai alle fasi conclusive e, a tutti gli effetti, il Gruppo di Protezione Civile assumerà il profilo di Gruppo intercomunale di Lonato del Garda e Bedizzole.

Il 2019 è stato un anno particolarmente ricco di attività svolte sul territorio. Si segnalano: le esercitazioni di Capovalle "Mountain Rescue 3" a marzo, l'AIB in località Brodena di Lonato ad aprile, l'esercitazione "Vita da Campo" di Ospitaletto a maggio e la simulazione ricerca dispersi a Calcinato a giugno.

Nella seconda metà dell'anno 2019 si sono svolte altre esercitazioni ed attività formative come la presenza all'interno del Grest Junior Camp di Padenghe ed il "campo scuola" di Rezzato a luglio, la giornata del Volontario a Desenzano del Garda in settembre e ad ottobre il gruppo si è occupato del progetto "Io non rischio" nel comune di Lonato del Garda e Toscolano Maderno. Infine, molto importante e di forte attualità, la partecipazione ad un corso di aggiornamento sui rischi idrogeologici. Le attività programmate del 2019 sono state completate con l'esercitazione nazionale "Campi Flegrei" a Napoli e la simulazione ricerca dispersi presso lo shopping center Leone di Lonato del Garda.

Non sono mancate le attività straordinarie, di emergenza e supporto, come l'intervento per il ripristino

viabilità a causa della tromba d'aria a Lonato in maggio, la ricerca di una persona dispersa il 2 giugno a Limone del Garda, l'intervento a Bedizzole e Lonato per il ripristino della viabilità a seguito nelle numerose precipitazioni nella prima settimana di agosto e il monitoraggio all'evento Air Show di Desenzano nel recente ottobre.

Non possiamo dimenticare le attività di formazione e prevenzione terremoto, alluvione ed incendio boschivo svolte nelle scuole lonatesi con le classi quinte della scuola elementare Paola di Rosa, le seconde classi dalla scuola media Tarello e infine per le **scuole bedizzolesi**, le classi quarte della scuola elementare Manzoni di Bedizzole Centro e don Milani di San Vito. Una nota speciale la dedichiamo con tanto tanto orgoglio alla nostra squadra cinofila che non ha mai fatto mancare il proprio appoggio ed esperienza in tutte le attività, una presenza che molti altri gruppi di protezione civile ci invidiano.

Un 2019 segnato da grandi cambiamenti organizzativi interni, soprattutto il cambio del coordinatore per fine mandato: un "Grazie" a Mirco Freddi per l'eccellente lavoro svolto e un "in bocca al lupo" per Sergio Fantoni, nuovo coordinatore del Gruppo in cui i volontari di Bedizzole costituiscono, con la loro numerosa presenza, la parte predominante del Gruppo di Protezione civile di Lonato d/G e Bedizzole.

Nel 2020 i cittadini di Bedizzole verranno coinvolti in una serie di assemblee per la divulgazione del Piano di Emergenza Comunale. ■





UNITI PER NATALE

Come gruppo "Uniti per Bedizzole" auguriamo un buon Natale e un felice anno nuovo a tutti i bedizzolesi, cogliendo l'occasione per ribadire che a poco più di sei mesi dall'insediamento del nuovo Consiglio comunale proseguiremo una linea di opposizione principalmente costruita sul dialogo per il bene della comunità: attenti, seri e propositivi, crediamo nell'ascolto di chi si impegna sul territorio, a prescindere dai colori e dalle ideologie politiche. Il nostro impegno in questi anni sarà quello di tenervi aggiornati sull'operato del Consiglio comunale tramite social network, confrontandoci con la cittadinanza con incontri che verranno organizzati a partire dal prossimo anno, con l'intento di ascoltare e dare forza a idee o lamentele non considerate e per rafforzare e costruire insieme un progetto alternativo e credibile con tutti coloro che si riconoscono negli ideali del centrodestra e che sono disposti a mettersi in gioco per il bene della comunità bedizzolese. In merito alla discussa mozione del depuratore del Garda, che ha portato due nostri consiglieri al voto contrario, ci sentiamo in dovere di spiegare che hanno votato contro alla mozione non perché favorevoli a priori allo scarico delle acque depurate nel Chiese, ma perché contrari alla mozione del sindaco Cottini nel metodo e nel merito. Nel metodo in quanto iscritta all'odg del Consiglio comunale senza una discussione preventiva con la minoranza e a firma esclusiva del sindaco, quando a nostro avviso avrebbe dovuto essere - se davvero era ricercata la condivisione - sottoscritta da tutti i capigruppo consiliari. Nel merito in quanto la mozione è il risultato di un "copia e incolla" di documenti di altri Comuni, con affermazioni non basate su riscontri oggettivi e scientifici (la correlazione tra i depuratori e i casi di legionella nelle zone limitrofe al Chiese per esempio) e che faceva leva su progetti alternativi all'unico esistente, dei quali però non abbiamo avuto riscontro, né erano allegati ai documenti del Consiglio (molto probabilmente perché non esistono). Inoltre la mozione si opponeva al solo depuratore di Gavardo e non a quello di Montichiari, altra singolarità. Una questione molto importante e strategica, che ovviamente andava approfondita e non poteva essere valutata sull'onda dell'emotività e del campanilismo esasperato.



Eccoci di nuovo giunti al Natale e ai buoni propositi per il prossimo 2020... Civitas è stata riconfermata gruppo di opposizione nelle scorse elezioni e questa riconferma ci ha spronato a voler continuare sull'onda propositiva al fine di garantire, attraverso il dialogo costruttivo e l'impegno, che il nostro territorio venga tutelato e migliorato.

A tal proposito ci siamo affiancati alla contrarietà richiesta dall'Amministrazione per la realizzazione dei depuratori di Gavardo e Montichiari, nell'ambito del progetto del collettore del Lago di Garda. Pensiamo fortemente che questo progetto sia un'imposizione voluta da una trattativa che non ha visto il coinvolgimento dei territori interessati e che qualcuno abbia sottoscritto un accordo penalizzante per la sponda bresciana. Ovviamente, se il progetto andrà in porto porterà, oltre all'aumento delle bollette per tutte le utenze, dei chiari problemi per le acque del nostro già martoriato fiume Chiese. Pensiamo che i territori che stanno già subendo la presenza di discariche non debbano essere ulteriormente inficiati dai reflui di una depurazione che può essere sicuramente trattata in altro modo, convogliando verso il già esistente impianto di Peschiera il collettamento delle acque nere dei comuni lacustri bresciani.

Molti comuni si sono già espressi con la loro contrarietà e noi ci siamo uniti col nostro voto senza badare alla provenienza politica dei singoli proponenti, poiché il bene comune non dovrebbe sottostare ad una legge di partito ed al volere di pochi al fine di sfruttare un finanziamento che potrebbe essere dirottato in maniera differente, ma ad una conduzione oculata che può unire anche poli diametralmente opposti.

Ci auguriamo che i bedizzolesi vogliano aumentare la partecipazione attiva alla vita della comunità anche portando le loro proposte o problematiche per cercare di riuscire ad aumentare l'indice di soddisfazione dei nostri elettori.

Augurandovi buon anno, continueremo di buon grado il lavoro intrapreso.

Civitas c'è.



Rieccoci! Anche quest'anno il notiziario rappresenta un'importante occasione per condividere con le famiglie bedizzolesi quanto realizzato in questi primi mesi di mandato post fiducia elettorale, a bilancio dell'anno che sta per finire e riflettendo sui buoni propositi dell'anno venturo. La nostra Amministrazione ha scelto di operare in un'ottica di continuità con lo scorso mandato, valorizzando e reintroducendo quanto di buono iniziato e proponendo nuovi interventi che meglio colgono l'obiettivo di favorire il dialogo e l'ascolto delle esigenze cittadino e la sua partecipazione. In un'ottica di coinvolgimento della pluralità del tessuto sociale sono state reintrodotte la commissione Pari opportunità e la Consulta dei giovani, organi preposti a diffondere politiche di tutela delle minoranze e di indirizzo giovanile. Sono state poi reintrodotte le assemblee di frazione, rese operative dalla nomina dei portavoce di frazione per garantire un recepimento immediato delle diverse indicazioni locali e un più efficace intervento. Tale proposta si accompagna all'iniziativa del bilancio partecipativo, volto a coinvolgere le frazioni in una gara di progetti di intervento sul territorio che verranno poi scelti e realizzati dall'Amministrazione. Importante sottolineatura vogliamo fornire allo spinoso tema del depuratore del Garda... A conclusione, condivido a nome di tutti i componenti di Democrazia e solidarietà per Bedizzole l'augurio di un felice anno nuovo!

Performance di Sostenibilità a Brescia nel 2018

Valore della ricchezza



424

milioni di euro
DISTRIBUITI
NELLA PROVINCIA
DI BRESCIA

Investimenti



107

milioni di euro
INVESTITI PER
IL MANTENIMENTO
E LO SVILUPPO DEI
SERVIZI OFFERTI

Forniture



228

milioni di euro
PER ORDINI
A 662 FORNITORI
DELLA PROVINCIA
DI BRESCIA

Ambiente



78%

INDICE DI RACCOLTA
DIFFERENZIATA
NELLA PROVINCIA
DI BRESCIA

Dipendenti



2.247

NELLE SEDI
DELLA PROVINCIA
DI BRESCIA (DI CUI
IL 94% RESIDENTI)

Energia verde



360

GWh
DI ENERGIA
RINNOVABILE
VENDUTA

CO₂ evitata



521

mila tonnellate
GRAZIE AL SISTEMA
INTEGRATO
ENERGIA-AMBIENTE

Mobilità



700

PERCORSI A EMISSIONI
ZERO GRAZIE ALLA
RETE E-MOVING

